



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: meic847009@istruzione.it; meic847009@pec.istruzione.it Cod. Mecc. meic847009

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

PREMESSA

L'istituzione scolastica, vista l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19, in conformità con la normativa vigente adotta tutte le misure precauzionali necessarie per garantire in sicurezza lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, nonché la sicurezza e la salute di studenti, docenti, personale ATA, assistenti, genitori, fornitori, visitatori a qualunque titolo presenti nei locali e nei plessi dell'Istituto. Obiettivo del presente protocollo è disciplinare e regolamentare tutte le misure di sicurezza e prevenzione da adottare, ai sensi e per effetto della normativa vigente, durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Visto il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visto il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020;

Visto il DPCM 8 MARZO 2020;

Visto il DPCM 11 MARZO 2020;

Vista la Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020;

Visto l' Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile 2020;

Visto il DPCM 26 aprile 2020;

Visto il DPCM 17 maggio 2020;

Visto il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 e il Verbale n. 94 del 7 luglio 2020;

Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

Visto il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Visto il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

Visto l’art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

Visto l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

Visto il Decreto Ministeriale n°80 del 3 agosto 2020 relativo all’adozione del “Documento di indirizzo per l’orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”;

Visto l’art. 231bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;

Visto il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19 del 6 agosto 2020;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno scolastico 2020-21 del 3 agosto 2020;

Viste le linee guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020;

Visto il Documento di indirizzo regionale della Regione Sicilia del 14 luglio 2020;

Viste Le indicazioni operative per la gestione dei casi di focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’Infanzia del 21 agosto 2020 (Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020);

Visto Il protocollo d’Intesa per garantire le attività in presenza dei Servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19;

Vista La nota integrativa Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno scolastico 2020-21 della Regione Sicilia del 26 agosto 2020;

Visto il DPR 275/1999;

Visto il D.lgs. 81/2008;

Vista la delibera del 10 Settembre 2020 del Consiglio di Istituto con la quale il presente protocollo integra il Regolamento di Istituto.

Atteso che le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza emanata dal Dirigente Scolastico;

L'Istituto comprensivo di Longi (ME) si dota del presente Protocollo a cui tutti gli alunni, docenti, personale ATA, assistenti, genitori, fornitori, visitatori a qualunque titolo presenti nei locali e nei plessi dell'Istituto, ciascuno per il proprio ruolo e funzione è tenuto a dare attuazione. Lo stesso sarà pubblicato sul sito WEB della Scuola e la pubblicazione avrà valore di notifica per tutto il personale operante nell'Istituto, gli alunni e i genitori.

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Gestione delle assenze e dei contatti degli alunni
5. Pulizia
6. Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuali
7. Dispositivi di protezione individuale
8. Organizzazione scolastica
9. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Sorveglianza sanitaria, medico competente e RLS
12. Gestione di una persona sintomatica
13. Scenari e gestione delle emergenze
14. Misure specifiche per la Scuola dell'Infanzia

INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, pubblicizzando e pubblicando sul sito web il presente Protocollo, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igienizzare le mani con gli appositi gel presenti all'ingresso, negli uffici e nei corridoi;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- indossare obbligatoriamente la mascherina chirurgica o di comunità quando il predetto distanziamento, in condizioni statiche e/o dinamiche, non sia possibile per qualsiasi motivo;
- curare l'igiene respiratoria (starnutare e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico relative all'igiene, al distanziamento e all'uso dei DPI;
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, e alunno di comunicare con tempestività all'Istituzione scolastica eventuali assenze per motivi sanitari riconducibili al Covid-19 nel

caso in cui un componente del personale o un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Le precondizioni per consentire la presenza in qualunque plesso dell'Istituto degli studenti (di qualsiasi età), degli operatori (di qualsiasi età) e dei visitatori sono fissate:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni o non provenire da zona a rischio;

A tal proposito il Dirigente scolastico individuerà unità di personale addette alla misurazione della temperatura corporea di docenti, personale ATA e alunni, attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità (es. malore a scuola).

Il patto di corresponsabilità, sottoscritto tra il Dirigente scolastico e i genitori di tutti gli allievi del I ciclo sarà integrato con la previsione che i genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale si impegnano sotto la propria responsabilità a:

- trattenere a casa il minore nel caso in cui quest'ultimo manifesti la comparsa di sintomi febbrili (superiori a 37,5° C) o respiratori;
- informare tempestivamente la scuola, attraverso predefinito recapito telefonico o e-mail, nel caso in cui ricorrano sintomi analoghi in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto negli ultimi 14 giorni.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso dei visitatori, sarà consentito solo a condizione che gli stessi adottino comportamenti ispirati alla prevenzione e alla tutela della propria e dell'altrui salute nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- uso di mascherina chirurgica o di comunità e igienizzazione delle mani tramite appositi dispenser di soluzione idroalcolica;
- rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni;
- rispetto dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura così come segnalati, nonché dei percorsi da effettuare.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Il Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni.

GESTIONE DELLE ASSENZE E DEI CONTATTI DEGLI ALUNNI

I coordinatori di classe monitoreranno le assenze degli alunni sul registro elettronico e riferiranno al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori e al Referente scolastico per il Covid-19 qualora esse abbiano un andamento anomalo e/o preoccupante. Analogamente è necessario annotare scrupolosamente nel registro elettronico i nomi degli alunni che, al di là della normale programmazione della classe, abbiano rapporti con alunni e personale di classi diverse (es. registrare le supplenze così come gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti tra le classi) per risalire alla rete dei contatti.

PULIZIA

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo, d'intesa con il DSGA, un cronoprogramma ben definito allegato al Piano delle Attività del personale ATA da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il Piano prevederà inoltre la sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale sintomatici e/o risultati positivi.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie, interruttori...).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Il Piano di lavoro dei collaboratori scolastici dovrà prevedere:

- operazioni di pulizia quotidiane come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;

- l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- regolare detergenza delle superfici e degli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. Per i giocattoli della scuola dell'infanzia se ne raccomanda il risciacquo.

Potranno essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

Per i collaboratori scolastici impegnati in operazioni di pulizia e sanificazione si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22/05/2020 che prevede che bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche nonché indossare la mascherina. Gli alunni faranno il loro ingresso a scuola indossando la mascherina fino a quando non prenderanno posto in classe, dove potranno abbassarla solo quando, seduti al loro banco, sarà garantita la distanza di almeno un metro. Tutte le persone presenti a scuola adotteranno le precauzioni igieniche raccomandate, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Si elencano di seguito le principali norme di comportamento per la prevenzione del contagio:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- aprire di frequente porte e finestre di aule e uffici per consentire un'aerazione frequente dei locali;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro è comunque obbligatorio l'uso della mascherina;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Durante le attività didattiche saranno poste in essere le seguenti misure precauzionali:

- Non prestare e/o passare ai compagni di classe materiale scolastico di nessun genere e/o libri;
- Non lasciare nelle aule o sotto i banchi nessun tipo di materiale, carpette, libri, righelli ecc.;
- Non scambiare con i compagni merende, cibi e bevande;
- Igienizzare le mani prima di consegnare all'insegnante un compito o un quaderno. La stessa precauzione deve essere assunta dai docenti prima di passare agli alunni fogli di verifica e/o materiale didattico;
- Uscire dall'aula per usare i servizi igienici uno alla volta indossando sempre la mascherina;
- Usare i servizi igienici prima della ricreazione in modo scaglionato (con orari e organizzazione specifici per i singoli plessi a seconda del numero delle classi e degli alunni secondo un cronoprogramma a cura del responsabile di plesso) limitando l'uso degli stessi durante la ricreazione solo ai casi eccezionali;
- Disporsi in file ordinate indossando le mascherine, all'ingresso, all'uscita e durante gli eventuali spostamenti all'interno dei plessi;
- Non cambiare la disposizione dei banchi e delle cattedre;
- Mantenere sempre il proprio posto assegnato dal docente coordinatore;
- Prediligere l'uso dei libri digitali.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, a seconda della tipologia di disabilità e secondo quanto specificato nel PEI, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e contemperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È previsto che ogni alunno, così come gli operatori, dovrà disporre di una mascherina chirurgica o di comunità, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia 0-6 anni e per i portatori di disabilità qualora l'uso di tale dispositivo sia incompatibile con la tipologia di disabilità, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale. L'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori in tutte le situazioni statiche o dinamiche nelle quali non sia possibile il distanziamento minimo di un metro. L'uso del dispositivo individuale può non assumere carattere di continuità durante le attività in aula, mentre esso sarà da considerare comunque obbligatorio in condizioni di movimento (durante la presenza in classe) e nelle fasi di accesso ed esodo alla/dalla scuola, di stazionamento negli spazi comuni, di svolgimento di attività speciali (laboratori e gruppi di lavoro) e di programmate occasioni di adunanze assembleari o di manifestazioni collettive. Analogamente il personale amministrativo è tenuto a indossare la mascherina durante le attività di ricevimento front office.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate di norma all'aperto; se, eccezionalmente, le prestazioni dovessero svolgersi al chiuso, bisognerà garantire una protezione adeguata tramite superfici schermanti e un distanziamento dal performer di almeno 4 m, oltre ad un rafforzato ricambio d'aria del locale. Si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine per chi è presente.

Più in generale è opportuno privilegiare lo svolgimento all'aperto della ricreazione, delle attività motorie e delle stesse attività didattiche, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, valorizzando gli spazi esterni alla scuola quale occasione alternativa di apprendimento.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, (come bagni, corridoi, laboratori sale mensa, palestre..) deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo, se necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate o facendo ricorso, in forma residuale al lunch box. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, poiché non è spesso possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, soprattutto durante la pausa per la ricreazione deve sempre essere indossata la mascherina.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati ricorrendo a fasce di flessibilità orarie in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.). In corrispondenza delle porte di ingresso ai vari plessi scolastici è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni nonché percorsi obbligati appositamente segnalati.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza. Non sono consentite riunioni degli organi collegiali in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, e solo nel caso in cui si preveda la partecipazione di un numero di docenti che garantisca, all'interno delle aule sede di riunione, le regole del distanziamento fisico di almeno un metro tra le rime buccali, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; ecc.) nelle more di attivare ulteriori corsi di formazione interni e/o gestiti dalla rete di Ambito e/o dalle Scuole polo per la formazione.

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente e sulla sorveglianza sanitaria

dei lavoratori in situazione di fragilità, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento, nel locale appositamente predisposto in ogni plesso, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento, da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. L'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile Covid-19 dovrà avvenire senza creare allarmismi o stigmatizzazione. I minori non devono mai restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale o in ultima analisi a un adulto delegato da chi esercita la responsabilità genitoriale.

SCENARI E GESTIONE DELLE EMERGENZE- RAPPORTO IIS N. 58/2020

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.
- Il pediatra o il medico in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra/medico.
- I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra/medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al dipartimento di prevenzione.
- Il dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, così come indicate sopra.

- Se il test è positivo si procede come indicato sopra.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Se il test è positivo si procede come indicato sopra.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico redigerà un'attestazione che l'operatore può rientrare scuola.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il medico.
- L'operatore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.
- Il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento provvede ad eseguire il test diagnostico.
- Se il test è positivo si procede come indicato sopra.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico redigerà un'attestazione che l'operatore può rientrare scuola.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Effettuare la sanificazione se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi.
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le caratteristiche peculiari della Scuola dell'Infanzia necessitano di un approfondimento specifico con l'obiettivo di garantire che le attività in presenza si realizzino nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio e di contenimento della diffusione del virus Covid-19. I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni.

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove “routine” da vivere con serenità e gioia.

Corresponsabilità educativa.

Per poter garantire un servizio efficace ed efficiente nel rispetto delle norme di prevenzione è fondamentale costruire un percorso finalizzato al coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. A tal riguardo è fondamentale attivare un canale di comunicazione diretto con i genitori finalizzato alla condivisione delle misure di prevenzione adottate nel plesso e nella sezione.

Anche per la Scuola dell'Infanzia il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere alla Scuola dell'infanzia. A tal fine è necessario da parte degli adulti l'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. Pertanto i genitori, in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid-19 in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto negli ultimi 14 giorni registrati nel proprio nucleo familiare o nella cerchia delle proprie relazioni sociali, ne daranno immediata comunicazione alla scuola.

Stabilità dei gruppi.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa è necessario che la vita di relazione sia serena, sia nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età eterogenea che omogenea) sia nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Inoltre il gruppo delle singole sezioni deve essere stabile e per ognuno di essi sarà individuato il personale docente e collaboratore evitando, nei limiti di sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi /sezioni saranno organizzati in modo da essere identificabili (uso di coccarde colorate...) evitando le attività di intersezione tra gruppi.

Organizzazione degli spazi.

La necessità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte dovrà essere realizzata evitando l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini appartenenti a gruppi diversi. Gli ambienti possono essere organizzati attraverso una diversa disposizione degli arredi nel rispetto del principio di non intersezione dei gruppi. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Il materiale ludico-didattico, oggetti e giochi dovranno essere assegnati in via esclusiva a gruppi specifici e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo ad altri bambini. I giocattoli e gli oggetti in uso ai bambini dovranno essere giornalmente igienizzati e se ne raccomanda il risciacquo. È vietato portare negli spazi comuni oggetti o giochi da casa. Anche gli spazi esterni, qualora le condizioni meteorologiche lo consentano, devono essere utilizzati da gruppi singoli di bambini evitando l'uso promiscuo di giochi e materiali collocati all'aperto che devono essere puliti nel caso di passaggio del loro uso ad altri bambini. L'uso dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato all'interno del plesso e/o sezione in modo tale da evitare affollamenti e garantire la pulizia. Per una corretta gestione degli spazi, all'interno di ogni plesso si elaborerà una tabella di programmazione delle attività in cui sia evidenziata, per ogni momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai singoli gruppi.

Accoglienza e ricongiungimento

È preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà, in aggiunta alle precedenti indicazioni, provvedere alla pulizia e all'aerazione frequente e adeguata degli spazi. Se le caratteristiche architettoniche dei plessi lo consentono i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita con percorsi segnalati obbligati, in alternativa si ricorrerà a ingressi e uscite scaglionati allo scopo di evitare sovraffollamenti e assembramenti. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole di prevenzione del contagio incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno del plesso. Nei singoli plessi durante la fase dell'accoglienza dei neo iscritti si adotteranno forme di flessibilità in entrata e in uscita dei bambini per contemperare le esigenze di accoglienza e

integrazione con quelle relative alla separazione dai genitori. In ogni caso sarà consentito l'accesso a un solo genitore o un suo delegato.

Modalità di accesso degli esterni

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori esterni, gli stessi dovranno comunque rispettare scrupolosamente il presente protocollo, pertanto i responsabili di plesso si accerteranno che le presenti prescrizioni siano osservate unitamente al rispetto delle regole sul distanziamento, l'igiene, l'uso della mascherina, nonché il rispetto della segnaletica.

Per favorire le misure organizzative finalizzate al tracciamento di eventuali casi, in aggiunta al registro delle presenze dei bambini, del personale docente e non docente (tirocinanti, assistenti..), dovrà essere effettuata la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni. Tuttavia, confidando nel comune senso di responsabilità, si raccomanda di limitare ai casi strettamente indifferibili la presenza dei genitori e degli esterni durante le attività didattiche, utilizzando, se strettamente necessario altri canali di comunicazione.

Refezione e riposo pomeridiano

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà organizzato in modo da evitare l'affollamento, a meno che le dimensioni degli ambienti non consentano di tenere i gruppi separati. In alternativa si prevederanno turni oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo aerazione, pulizia degli ambienti e degli arredi prima e dopo il consumo del pasto. I bambini possono consumare la merenda purché i contenitori siano sempre identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Pulizia

Per la pulizia e la sanificazione di ambienti e oggetti si rimanda a quanto prescritto nella parte generale del protocollo.

Disabilità e inclusione

Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e all'adozione di misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto il personale docente attuerà un'attenta analisi delle situazioni specifiche per evitare di esporre a ulteriori rischi bambini fragili o che presentano particolari criticità.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e temperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia del bambino o dal medico.

Indicazioni igienico-sanitarie

Le precondizioni per consentire la presenza nelle scuole dell'Infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori, di tutto il personale a vario titolo operante e dei visitatori sono fissate:

- nell'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- nel non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni o non provenire da zona a rischio;

All'ingresso non è prevista la rilevazione della temperatura corporea.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo un'assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione alla Scuola dell'Infanzia sarà consentita dietro presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/ medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da Covid-19 nella struttura necessiterà l'attivazione attenta di un monitoraggio da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di evitare la comparsa di altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente valuterà l'attuazione delle misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani utilizzando saponi o soluzioni /gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto, dopo aver tossito, starnutito soffiato il naso...) tali comportamenti assumeranno carattere di routine in modalità ludico-ricreativa.

L'igiene personale, anch'essa integrata nella routine, prevederà il divieto di toccare occhi, naso e bocca con le mani, così come l'abitudine a tossire e starnutire all'interno del gomito o di un fazzoletto monouso immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Al contrario tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI. Per il personale, oltre alla mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti di nitrile e dispositivi per la protezione di occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini. Tutti gli ambienti, arredi e materiali devono essere opportunamente igienizzati con particolare attenzione alle superfici più toccate (maniglie, porte, sedie, interruttori, rubinetti...). Qualora vengano usati prodotti disinfettanti si raccomanda il risciacquo.

Gestione di una persona sintomatica all'interno della struttura.

Per la gestione di una persona sintomatica, adulto o minore, si rimanda a quanto prescritto nella parte generale del protocollo.

Per quanto non espressamente normato dal presente protocollo, si rinvia alla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, è importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva del personale, degli studenti e delle loro famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Fanno parte del presente regolamento i seguenti allegati:

Allegato 1 Integrazione al Patto di corresponsabilità educativa;
Allegato 2 Dichiarazione di responsabilità;
Allegato 3 Registro delle presenze dei visitatori;
Allegato 4 Dichiarazione di allontanamento;
Allegato 5 Registro dei contatti degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993



ISTITUTO COMPRESIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: meic847009@istruzione.it; meic847009@pec.istruzione.it Cod. Mecc. meic847009

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

VISTO Il Piano Scuola MIUR 2020/21;

VISTE Le linee guida per settembre, DM 39 del 26/06/2020;

VISTO Il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19;

Il Consiglio di Istituto integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi iscritti dell'Istituto comprensivo di Longi con quanto segue:

DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID-19:

Considerato che il contrasto alla diffusione del COVID19 dipende anche da comportamenti individuali responsabili, sia come obbligata ottemperanza a quanto previsto da norme specifiche adottate dalle autorità competenti, sia come modi di agire improntati ai principi di prudenza e diligenza, la preconditione per la presenza a scuola di studenti, degli operatori e dei visitatori, in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID-19, è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni o non provenire da zona a rischio.

Visto che, come previsto dalla normativa vigente, all'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati al fine di garantire che i figli aventi le condizioni sopra indicate restino a casa. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del documento presente. Inoltre i genitori si impegnano a comunicare con tempestività all'Istituzione scolastica eventuali assenze per motivi sanitari riconducibili al Covid-19 nel caso in cui l'alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente Patto, a rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio prescritte dal Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19 adottato da questa Istituzione scolastica nonché le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'andamento dell'epidemia.

Vige a far data dal 24 settembre 2020 come integrazione del patto stesso.

I genitori dell'alunno/a

Frequentante la classe/sezione della scuola di.....

Firma

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: meic847009@istruzione.it; meic847009@pec.istruzione.it Cod. Mecc. meic847009

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto/a..... nato/a a
 il..... residente a..... in..... in servizio presso
 il plesso di Scuola..... di..... con funzione
 di..... con incarico a Tempo.....,

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, in qualità di lavoratore della scuola

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 stabilite dal datore di lavoro e dalle Autorità competenti;
- di essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5°C).;
- di essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro, e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali ad esempio sintomi di influenza, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19

SI IMPEGNA A COMUNICARE IMMEDIATAMENTE

al datore di lavoro qualora

- il/la sottoscritto/a o i propri conviventi manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19;
- sia stato a contatto con persone positive al virus COVID – 19 nei 14 giorni precedenti o provenienti da zone a rischio;
- sia sottoposto a misura di quarantena causa il virus COVID – 19;
- sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19;

Longi lì

In fede



ISTITUTO COMPRESIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia

Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: meic847009@istruzione.it; meic847009@pec.istruzione.it Cod. Mecc. meic847009

DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO

Si dichiara che

Cognome

Nome nato il

Dipendente – ruolo

Alunno/a frequentante l’Istituto Comprensivo di Longi Plesso classe Sezione presenta:

- febbre > di 37,5°C
- sintomi respiratori suggestivi di sospetta infezione da SARS-CoV-2
- altro

In applicazione del decreto n. 87 del 06.08.2020 del Ministero dell’Istruzione “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”, viene disposto l’allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività.

La persona sopra indicata è stata invitata a recarsi al proprio domicilio ed a contattare tempestivamente il proprio medico curante.

La riammissione potrà avvenire solo a seguito di presentazione alla scuola di:

- certificazione attestante la guarigione, rilasciata dal proprio medico curante, per malattia diversa da COVID-19;
- certificazione, rilasciata dall’ATS competente, di avvenuta negativizzazione dei tamponi, in caso di infezione da COVID-19.

Data..... ora

Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Per presa visione: Il Lavoratore/ Genitore

